

Verbale dell'Assemblea dei Soci della

"Associazione Catha OdV"

Perugia, 12.12.2022

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 12.00 è stata indetta l'Assemblea dei Soci della Associazione Catha OdV in videoconferenza.

Ordine del giorno

- 1) Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117 (Rif. Richiesta Regione Umbria del 03.11.2022, allegata alla presente). La proposta di modifica viene anticipata con il presente avviso;
- 2) ...;
- 3) ...;
- 4) varie ed eventuali.

L'assemblea inizia alle ore 12.00. Sono presenti numero 15 soci: Luciano Vagni, Maria Grazia Evangelista, Licia Boémio, Giovanni Nocentini, Licia Boémio, Franco Anesi, Chiara Felici, Leonardo Malà, Christian Begemann di cui 3 facenti parte del Consiglio di Amministrazione e i deleganti Roberto Lazzari, Filippo Grandolini, Kim Heejin, Anna Maria Pavia, Jean Paul Tiskens e Paolo Piermarini. Le deleghe sono conservate agli atti.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il Presidente Luciano Vagni, vista la regolarità della convocazione, chiama a far da segretario Maria Grazia Evangelista e si procede all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Relativamente al punto 1) Prende la parola il Presidente dell'Assemblea Luciano Vagni il quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dall'Ufficio regionale del RUNTS relativamente alle modalità con le quali i soci possono esaminare i libri sociali. (Artt. 21 e 15 CTS).

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare su quanto è variato e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (d.lgs. n. 117/2017), considerato che l'Associazione è già iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Umbria al n.ro 952 con provvedimento del 21/11/2015 l'Associazione provvederà a

CATHA Associazione culturale

Perugia - Viale Roma 15, Codice Fiscale 94149160544

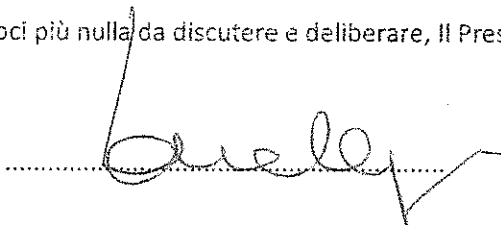
richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 92, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

Relativamente al punto 2) ...

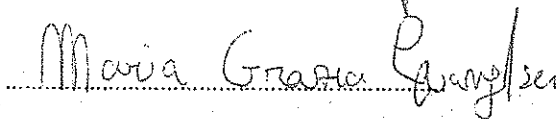
Relativamente al punto 3) ...

Alle ore 13.00, non essendoci più nulla da discutere e deliberare, Il Presidente scioglie la riunione.

Il Presidente



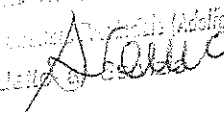
Il Segretario



CATHA ASSOCIAZIONE CULTURALE
Via Roma, 15 - PERUGIA
Cod. Fisc. 94149160544

Perugia 12.12.2022



Regione Umbria
Perugia
3715 Mod. 6°
12.12.2022
L'Addetto (Adelfo DRAY)


STATUTO

1. Costituzione e denominazione

1. È costituita un'Associazione denominata: "CATHA Organizzazione di Volontariato" in sigla denominata CATHA ODV, precedentemente denominata "Associazione Catha – Associazione Culturale", con sede in Perugia, Via Roma, 15 la variazione di sede legale non dovrà intendersi quale modifica al presente statuto.

La durata è fissata dalla data dell'atto costitutivo a tempo indeterminato.

L'Associazione CATHA ODV è un'organizzazione di volontariato che non ha scopi di lucro ed è: apartitica, apolitica, aconfessionale, non sindacale, multiculturale, indipendente. Non potrà distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria.

2. L'idea ispiratrice è nata dalle scoperte emerse dagli scavi eseguiti dall'ing. Luciano Vagni nei locali sottostanti la Cattedrale di S. Lorenzo a Perugia, cui hanno fatto seguito studi approfonditi da parte dello stesso che saranno pubblicati nella collana editoriale "Il cielo degli Etruschi"; in particolare essi sono riferiti al "principio di corrispondenza" che consente di scoprire l'essenza della civiltà etrusca e di quelle analoghe sorte sia in Oriente che in Occidente.

L'Associazione Catha OdV si prefigge la finalità, della valorizzazione del territorio, della fruibilità dell'accesso alla cultura, coinvolgendo le categorie più disagiate della società al fine di rendere loro agevole l'accesso alla cultura con particolare riferimento alla storia delle proprie radici.

Art. 2. Scopi e finalità

L'Associazione Catha OdV si prefigge il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale collegate al mondo della cultura e della storia.

L'Associazione Catha OdV promuove lo studio della civiltà etrusca e supporta la divulgazione per lo sviluppo sostenibile della conoscenza delle origini della cultura dei popoli europei e dei cittadini di tutto il mondo

Gli scopi che l'Associazione Catha OdV si propone sono: promuovere e sviluppare iniziative di carattere sociale, educativo, culturale e creativo attraverso la conoscenza della civiltà etrusca, dando avvio alle singole attività nei settori della cultura, richiamando l'attenzione di liberi cittadini, studenti, ricercatori, istituzioni pubbliche, imprenditori per approfondire la conoscenza della civiltà

è alle origini della cultura occidentale e mettere nella giusta evidenza gli elementi di contatto, le analogie, le corrispondenze che s'intravedono tra gli Etruschi e le popolazioni ad essi collegate.

L'Associazione Catha OdV promuove uno studio libero dai condizionamenti e pregiudizi espressi nei secoli successivi alla civiltà etrusca, quello dell'"Etrusca Disciplina" per approfondire la conoscenza delle proprie origini e anche come metodo di analisi storica rivolto allo stimolo del ragionamento, allo sviluppo della creatività e dell'attività interdisciplinare.

Per il conseguimento di tali finalità verranno indetti convegni, seminari, corsi di studio, visite guidate, ricerche in sito, dimostrazioni e sperimentazioni scientifiche e creative volte ad accrescere la conoscenza sulla civiltà etrusca, eseguiti sia in modo autonomo che coordinato in collaborazione con altri centri studi, istituti universitari pubblici e privati, scuole di ogni ordine e grado.

In particolare le attività che saranno svolte in riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017:

- a) **interventi e servizi sociali** ai sensi dell'articolo 1, commi 1

e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

L'attività svolta dall'Associazione Catha OdV a favore degli interventi e servizi sociali è effettuata nel settore culturale, prefiggendosi di fornire a tutti i cittadini la conoscenza delle proprie origini, che è alla base di un percorso consapevole della vita; detta conoscenza è utile anche allo scopo di prevenire disagi sociali che la storia, maestra della vita, consente di riscontrare nel passato e di insegnarne il superamento.

d) **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Lo studio della civiltà etrusca, comparato con quella successiva romana, e quello della nostra storia più recente, mette in risalto la variazione dei valori nel tempo consentendo soprattutto nel mondo scolastico, di individuare i valori di riferimento della propria esistenza.

f) **interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

Lo studio della civiltà etrusca valorizza il patrimonio culturale di ognuno, e consente di comprendere la sacralità della Natura e dei rapporti umani e tra le altre specie, nonché il rispetto delle cose pubbliche e dei valori della collettività.

g) **formazione universitaria e post-universitaria**;

h) **ricerca scientifica di particolare interesse sociale**;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Le attività di cui alle lettere g), h), ed i) costituiscono il mezzo con il quale l'Associazione Catha OdV coinvolge i propri operatori culturali in uno studio multidisciplinare che collega "l'etrusca disciplina" alle attività professionali e artistiche. Questo in quanto l'"etrusca disciplina" comprende al suo interno tutti i rinvii delle conoscenze attuali, e li interconnette in un'unica espressione del sapere.

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

L'attività dell'Associazione Catha OdV determina di conseguenza un flusso di interessi, soprattutto nel mondo giovanile e scolastico, che determinano una mobilità di persone e di idee volta a diffondere, integrare, analizzare, la conoscenza della civiltà etrusca e di quelle analoghe del secondo millennio a.C. Il collegamento con le scuole di ogni ordine e grado, soprattutto a livello europeo, costituirà una rete che farà determinare in altri paesi associazioni simili volte ad integrare fra di loro le proprie esperienze.

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Questo aspetto, particolarmente caratteristico della civiltà etrusca e delle cosiddette "civiltà del Cielo" sorte nel secondo millennio a.C., fa riferimento ad un rapporto fra l'Umanità e la Natura che è andato nei secoli capovolgendosi, assoggettando la Natura ai bisogni dell'uomo. Finalità dell'Associazione Catha OdV è quella di considerare l'essere umano parte della Natura e non padrone.

L'Associazione Catha OdV, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impegnati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Art. 3. Soci

- 1) L'attività del socio non può essere retribuita in alcun modo dal beneficiario.
- 2) Al socio possono essere soltanto rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ed idoneamente documentata.

I soci che prestano attività di volontariato hanno diritto a una copertura assicurativa, i cui oneri rimangono a totale carico dell'associazione, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, non che per la responsabilità civile verso terzi.

La qualità di socio è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato od autonomo e con qualsiasi rapporto di contenuto patrimoniale dell'associazione.

- 5) Resta ferma la possibilità, da parte dell'assemblea, di introdurre una quota associativa annuale il cui importo verrà di volta in volta stabilito ad opera della stessa assemblea; in tal caso il diritto di voto in assemblea sarà consentito esclusivamente alle categorie aventi diritto purché in regola con il pagamento delle quote associative annuali.

Si definiscono soci le seguenti categorie:

A) Si definiscono soci fondatori coloro che hanno costituito l'associazione sottoscrivendone l'Atto Costitutivo e che risultino in vita e non dimissionari.

B) Soci ordinari: si definiscono soci ordinari tutti coloro i quali, persone fisiche o giuridiche richiedano di far parte dell'associazione, motivando la loro richiesta poiché interessati e ne condividano gli scopi e le finalità definite nello Statuto, previa delibera favorevole di ammissione da parte del consiglio di Amministrazione. E' compito del consiglio di amministrazione deliberare entro 30 giorni su tale domanda. In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso entro i successivi 30 giorni all'assemblea ordinaria la quale nella sua prima convocazione si pronuncerà in modo definitivo.

C) Soci onorari: si definiscono soci onorari coloro che avranno dimostrato di aver contribuito in modo significativo alla valorizzazione e diffusione della cultura etrusca nel rispetto dei principi espressi dal presente statuto. I soci onorari sono nominati dal consiglio di amministrazione.

D) Soci sostenitori: sono soci sostenitori tutti coloro che intendono sostenere l'iniziativa e che sono accettati dal consiglio di amministrazione per essersi particolarmente distinti nei settori di attività dell'Associazione Catha OdV. Verrà indetto e pubblicato l'albo dei soci sostenitori che condividono il codice etico assunto da Catha.

E) Amici dell'associazione: si definiscono amici dell'Associazione coloro che sostengono le attività dell'Associazione Catha OdV con servizi, prestazioni,

donazioni o che partecipano occasionalmente alle attività e/o iniziative dell'associazione previa sottoscrizione di un apposito modulo di adesione

- 6) I soci fondatori e onorari hanno diritto di consultare i libri sociali e contabili che sono depositati nella sede dell'Associazione Catha OdV. Il libro dei soci è depositato presso la sede dell'Associazione Catha OdV e può essere esaminato previa richiesta alla Segreteria dell'Associazione, così come il libro delle assemblee contenente i relativi verbali, le deliberazioni del Consiglio e la nota del revisore dei conti.

Art. 4. Cariche e funzioni associative

Gli organi chiamati a realizzare gli scopi e le finalità statutarie dell'Associazione Catha OdV sono:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Presidente;
- c) Il Vice Presidente;
- d) Il Consiglio di Amministrazione;
- e) Il Segretario;
- f) Il Revisore.

Tutte le cariche associative sono svolte a titolo gratuito.

Art. 5. Assemblea ordinaria

La comunicazione della convocazione può essere effettuata con qualunque mezzo, ivi compreso l'invio telematico, previa pubblicazione della convocazione medesima presso la sede sociale e nel sito Internet dell' almeno 15 giorni prima della data prevista per la riunione.

La comunicazione della convocazione si considera perfezionata con l'effettiva pubblicazione della medesima presso la sede sociale.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dal presidente del consiglio di amministrazione almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Per la validità dell'Assemblea è necessaria la presenza, in prima convocazione, dei due terzi dei soci; in seconda convocazione non esistono limitazioni. Le deliberazioni dell'Assemblea saranno valide se avranno avuto il voto favorevoli le della metà + 1 dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.

Le deliberazioni sia in prima che in seconda convocazione, vengono assunte a maggioranza dei soci aventi diritto di voto intervenuti.

- 1) L'Assemblea ordinaria dei soci è l'organo deliberativo dell'Associazione Catha OdV.

- 3) L'assemblea ordinaria è convocata per disposizione del Consiglio di Amministrazione, o su richiesta di almeno un terzo dei soci, di cui all'art.3, commi a), b), c) e d). È presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da un suo delegato.
- 4) L'assemblea ordinaria è convocata almeno quindici giorni prima con avviso scritto contenente l'ordine del giorno, l'ora e il luogo della riunione. Copia dell'avviso deve essere affissa nella sede sociale.
- 4) L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno e ha i seguenti compiti:
- a) Approva il bilancio consuntivo e la relazione sulla gestione annuale predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
 - b) Approva il bilancio previsionale e relativi programmi predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
 - c) Approva l'eventuale regolamento interno predisposto dal Consiglio di Amministrazione.
- 5) Per il suo svolgimento è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, mentre in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti e aventi diritto al voto.
- 6) Ogni Assemblea sarà presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Segretario e il Segretario redige il verbale della stessa.
- 7) Il diritto di voto in assemblea è consentito solo ed esclusivamente ai soci fondatori ed ai soci ordinari, ivi compresi i legali rappresentanti delle persone giuridiche o enti aventi le suddette qualità; non hanno diritto di voto i Soci Onorari, i Soci Sostenitori e gli Amici dell'Associazione.
- 8) I soci aventi diritto di voto così come indicato al precedente punto 7, possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio di Amministrazione, salvo per l'approvazione del consuntivo, del bilancio di previsione e per le deliberazioni riguardanti la responsabilità dei Consiglieri. Ciascun socio non può essere portatore di più di una delega.

Art. 6. Assemblea straordinaria

- 1) L'Assemblea straordinaria è convocata per disposizione del Consiglio di Amministrazione su richiesta di almeno un terzo dei soci aventi diritto di voto; è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da un suo delegato.
- 2) L'Assemblea straordinaria è convocata almeno quindici giorni prima con avviso scritto contenente l'ordine del giorno, l'ora e il luogo della riunione o tramite posta elettronica certificata (PEC). Copia dell'avviso deve essere affissa nella sede sociale.
- 3) L'Assemblea straordinaria si riunisce almeno una volta all'anno per deliberare sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione Catha OdV e sulla

conseguente destinazione delle eventuali attività patrimoniali che dovranno essere devolute ad altra istituzione locale avente analoga finalità e/o alla Circoscrizione comunale del comprensorio, con specifica destinazione. Delibera altresì, sulle altre materie riservate dalla legge. Può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione per motivi eccezionali, ogni qualvolta se ne presenta la necessità.

- 4) Per la validità dell'assemblea, in prima convocazione, è necessaria la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione non ci sono limitazioni.
- 5) Le delibere sono valide quando avranno ottenuto il 50% +1 dei voti dei presenti; in caso di parità, il voto del Presidente avrà un doppio valore.

Art. 7. Il Presidente

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri ogni due anni. Presiede, governa e rappresenta a tutti gli effetti l'Associazione Catha OdV, anche in caso di costituzione in giudizio. Ha la firma sociale di fronte a terzi.
2. Il Presidente dà attuazione alle deliberazioni delle assemblee del Consiglio di Amministrazione.
3. Il Presidente è autorizzato a riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati contributi economici di ogni natura e a qualsiasi titolo, rilasciando liberatorie e quietanze.
4. Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, può delegare i propri poteri, in tutto o in parte, al Vice Presidente o a un membro del Consiglio, nonché, con procura speciale, a soci dell'Associazione Catha OdV.

Art. 8. Il Vice Presidente

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri e ne fa le veci ogni qual volta il Presidente è assente o impedito.

Art. 9. Il Segretario

1. Il Segretario viene designato dal Consiglio di Amministrazione nel suo seno. Resta in carica due anni.
2. Il Segretario è tenuto all'adempimento dei seguenti compiti:
 - a) Riceve e conserva tutti i documenti e registri;
 - b) Attende alla corrispondenza, alle convocazioni, alla compilazione ed alla tenuta dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
 - c) Dispone le pubblicazioni di tutte le deliberazioni adottate dagli organi statutari dell'Associazione Catha OdV;

- d) Provvede alla divulgazione delle "notizie"/attività deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- e) Per quanto sopra specificato può avvalersi della collaborazione di altri soci;
- f) Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 10. Composizione del Consiglio di Amministrazione

- 1) Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di dieci membri eletti dall'Assemblea dei soci ogni due anni.
- 2) Qualora durante il biennio un consigliere rassegni le proprie dimissioni o sia impossibilitato a svolgere i compiti inerenti la sua carica, questi verrà sostituito da altro Socio Fondatore o Ordinario nominato dall'Assemblea dei Soci.
- 3) Costituiscono requisiti essenziali e indispensabili per l'elezione a membro del Consiglio di Amministrazione:
 - a) La qualità di Socio Fondatore o Ordinario;
 - b) Il conseguimento del diciottesimo anno di età.
 - c) Non possono essere eletti membri del Consiglio di Amministrazione o ricoprire incarichi in seno all'Associazione Catha OdV coloro i quali svolgono direttamente attività partitica, in quanto hanno incarichi o svolgono propaganda attiva a favore di partiti o aggregazioni politiche. Allo scopo l'eletto è tenuto a dichiarare, pena la sua decadenza, di non versare in una delle due condizioni sopra esposte.

Art. 11. Convocazioni del Consiglio di Amministrazione

- 1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno ogni due mesi, nonché tutte le volte che lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due terzi dei consiglieri.
- 2. Ai lavori del Consiglio di Amministrazione possono partecipare anche associati non facenti parte di detto organo, previa autorizzazione da parte del Consiglio stesso.
- 3. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono valide quando v'intervenga almeno la maggioranza dei consiglieri in carica.
- 4. Le votazioni sono normalmente palesi.
- 5. A parità di voti nelle votazioni prevale il voto del Presidente.
- 6. Le delibere del Consiglio di Amministrazione sono vincolanti per tutti gli iscritti all'Associazione.
- 7. Il Consiglio di Amministrazione designa al suo interno il Segretario e il Revisore.

Compiti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta al Consiglio di Amministrazione:

Redigere il bilancio consuntivo e approvare la relazione del Presidente sulla gestione dell'anno trascorso, entro il mese di febbraio di ciascun anno, e sottoporlo all'Assemblea per l'approvazione;

- b) Predisporre il programma e il bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea in attuazione dei fini statutari, entro il mese di gennaio di ciascun anno;
- c) Nominare nel suo ambito i responsabili settoriali delle varie attività che rientrano negli scopi dell'Associazione;
- d) Curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- e) Deliberare in ordine alla stipula di tutti gli atti e contratti inerenti l'attività e la gestione dell'Associazione;
- f) Conferire procure sia generali che speciali, fatte salve le facoltà attribuite al Presidente;
- g) Deliberare l'ammissione, il recesso e la decadenza dei soci;
- h) Provvedere alla sostituzione dei suoi componenti che venissero a mancare come disciplinato in precedenza;
- i) Fissare l'eventuale quota associativa;
- j) Deliberare e attuare le iniziative, gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, relativi alle attività sopra indicate e che comunque rientrino negli scopi dell'Associazione, fatta eccezione per quelli che per disposizioni di legge o di Statuto sono riservati all'Assemblea;
- k) Nominare i soci Ordinari, Onorari, Sostenitori e Amici dell'Associazione;
- l) Nominare i membri dei Comitati Scientifici e di Ricerca che proporranno programmi di attività da sottoporre all'approvazione preventiva e deliberativa del Consiglio di Amministrazione;
- m) Redigere, modificare e ratificare il regolamento interno che disciplina le attività dell'Associazione.

Art.13. Rinnovo delle cariche sociali

- 1) Le cariche sociali si rinnovano ogni due anni entro 30 giorni dalla scadenza.
- 2) Il Consiglio di Amministrazione uscente convoca l'Assemblea dei soci per presentare le attività realizzate nei due anni di mandato ed avvia la procedura per il rinnovo delle cariche.

Assemblea, dopo uno scambio di consultazione sul futuro dell'Associazione, sentite le proposte di ogni membro, per alzata di mano nomina i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione.

4) Le cariche sociali sono gratuite. Tutti i membri sono comunque rieleggibili.

5) Il primo Consiglio di Amministrazione verrà nominato d'ufficio con l'avvenuta registrazione dello Statuto nelle persone di: Luciano Vagni, Sandro Piacentini, Carlo Capocchia, Valentina Cagliosi e Simone Zuccaccia.

Art. 14. Sanzioni disciplinari

I soci devono rispettare gli scopi e le finalità dell'Associazione Catha OdV e devono usare i metodi previsti dal presente Statuto e dal conseguente regolamento interno. Nell'eventualità di dissenso il Consiglio di Amministrazione può ricorrere a sanzioni disciplinari che consistono nell'ammonimento e, in caso di persistenza, nell'espulsione del socio. Le espulsioni sono decise dal Consiglio di amministrazione a maggioranza dei suoi membri. Avverso l'espulsione, il socio può ricorrere all'Assemblea nei successivi 30 giorni.

Art. 15. Patrimonio

Il fondo patrimoniale dell'Associazione Catha OdV è indivisibile ed è costituito:

- a) dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b) dai contributi dei privati;
- c) dai contributi dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) dai contributi degli organismi internazionali;
- e) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione Catha OdV;
- f) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi ivi compresi disposizioni testamentarie anche a titolo di legato;
- g) da tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale e/o produttive marginali, eventualmente conseguiti dall'Associazione Catha OdV per il perseguimento o il supporto delle finalità istituzionali.

Art. 16. Esercizio finanziario o formazione del bilancio

- a) Il bilancio dell'Associazione Catha OdV comprende l'esercizio sociale che va dal 1° di Gennaio al 31 di Dicembre di ogni anno; deve essere presentato al Consiglio di

amministrazione entro il 31 Marzo dell'anno successivo, ed approvato dall'Assemblea ordinaria entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione armoniale, economica e finanziaria dell'Associazione Catha OdV, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Art. 17. Devoluzione del patrimonio

- a) In caso di scioglimento l'Assemblea Catha OdV provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.
- b) Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altre Associazione di Volontariato operanti in identico ed analogo settore.

Art. 18. Codice di comportamento etico

L'associazione Catha OdV svolge le proprie attività in conformità dei principi dell'Etrusca Disciplina che seguono incondizionatamente le leggi universali dell'armonia della Natura; pertanto persegue la ricerca dell'utile non individuale, ma rivolto all'intera collettività, costituita dagli esseri umani nella loro globalità e dagli altri organismi viventi: prima di tutti gli organismi Cielo e Terra che danno vita e ospitalità a tutti gli altri esseri, a cui va rivolta la massima attenzione per non alterare gli equilibri di armonia esistenti.

L'Associazione Catha OdV ritiene quindi che l'utilità individuale sia perseguibile solo se non contrasta con quella dell'intera collettività, e che l'utile della collettività ricade positivamente su tutti gli individui e gli esseri che la compongono, se non entrano in contrasto con essa.

Art. 19. Norma finale

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.